



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Alla Corte dei conti
Ufficio di controllo di legittimità sugli atti
della Presidenza del Consiglio dei Ministri,
del Ministero della Giustizia
e del Ministero degli Affari Esteri
(*controllo.legittimita.pcge.ricezioneatti@corteconticert.it*)

Oggetto: ordinanza speciale n. 5 dell'8 agosto 2023 – Finanziamento interventi relativi alla gestione dei fanghi e dei materiali inerti da liquefazione e colata conseguenti all'evento del 26 novembre 2022, nonché altri interventi e misure di accelerazione post frana 2022 e post sisma 2017.

Di seguito e con riferimento alla richiesta di chiarimenti e integrazioni documentali, di cui al foglio di rilievo pervenuto al protocollo di questa Struttura commissariale in data 11.8.2023, col n. 2944, finalizzata al completamento del prescritto controllo di legittimità dell'ordinanza in oggetto, si significa quanto segue.

RILIEVO DI CUI AL PUNTO N. 1, LETT. A).

Codesto Ufficio di controllo segnala:

- I) il mancato richiamo, nelle premesse giustificative e motivazionali dell'ordinanza in oggetto, dell'art. 191, comma 1, d.lgs. n. 152/2006, che pure costituirebbe la base giuridica del potere esercitato (*recte*: di alcune delle disposizioni introdotte nell'ordinanza speciale);
- II) la necessità di una maggiore puntualizzazione circa la riconducibilità degli interventi per la gestione dei fanghi, di cui all'art. 1 ord. cit., al novero delle previsioni dell'art. 25, lett. d), anziché b), del codice di protezione civile, ai fini del corretto riparto di competenze tra Commissario straordinario e delegato.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Quanto al primo aspetto, si rileva che la predetta norma è espressamente richiamata dall'art. 5-sexies l. n. 9/2023, la quale rappresenta la più diretta e immediata base giuridica delle parti dell'ordinanza riguardanti la materia dei fanghi e degli inerti da colata, disposizione a sua volta menzionata più volte e in più punti nel testo dell'ordinanza stessa, di guisa che, in sede di redazione del provvedimento, non si è ritenuto necessario effettuare ulteriori esplicitazioni nei sensi evidenziati dalla Corte.

Quanto al secondo aspetto, premesso l'ormai noto riparto delle competenze amministrative indicate all'art. 25 del codice di protezione civile tra Commissario delegato (post alluvione) e Commissario straordinario (post sisma) e declinato all'art. 5 ter, comma 1, l. n. 9/2023, peraltro condivisibilmente evidenziato da codesto Ufficio di controllo con il foglio di rilievo, si osserva che, nella specifica materia della gestione dei fanghi e degli ulteriori materiali risultanti in conseguenza dell'evento alluvionale del 26 novembre scorso, l'art. 5 sexies l. cit., accentra, in deroga ai criteri generali indicati nella precedente norma, in capo al solo Commissario straordinario, le relative funzioni, devolvendogli, in via esclusiva, non solo gli speciali poteri di ordinanza di cui all'art. 191 cod. ambiente, ma soprattutto il compito di raccordare la propria attività, con quella finora realizzata dal Commissario delegato, ai sensi dell'OCDPC n. 948/2022.

Tale funzione di raccordo non si ritiene intesa, nella *ratio legis*, come volta a disciplinare, tramite ordinanza, il riparto di competenze tra i due organi straordinari, bensì come integrale e complessivo subentro - si ripete, sebbene nella sola materia della gestione dei fanghi - del Commissario straordinario nelle funzioni *de quibus*, all'uopo demandandosi a quest'ultimo anche il compito di regolare la delicata fase transitoria che ne consegue.

A militare nei sensi testè riferiti, vi sono, oltre agli argomenti di ordine letterale appena evidenziati, ulteriori ragioni di natura:

- *sistematica*, essendo la materia in parola disciplinata da un autonomo articolo che non rimanda in alcun modo alla disposizione generale recata al precedente art. 5 ter, cit.;
- *teleologica*, prendendo in buona sostanza il legislatore atto della circostanza che gli interventi riguardanti la gestione del materiale alluvionale, per intuibili peculiarità intrinseche, non sono chiaramente ripartibili tra la lett. b (*attività di gestione del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi*) e la lett. d (*realizzazione di interventi, anche*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti), del cennato art. 25 cod. prot. civ., ed è, pertanto, necessario accentrarne la realizzazione in capo ad un unico soggetto.

Appare evidente, invero, che anche la semplice rimozione del materiale di risulta, oggetto degli interventi di cui all'elenco allegato all'ordinanza in oggetto, reca in sé finalità mitigatorie del rischio alluvionale residuo, eliminando il pericolo che la sua permanenza *in situ* aggravi le conseguenze di futuri e inevitabili eventi pluviali avversi.

Le considerazioni di cui sopra, se condivise da codesto Organo di controllo, conducono, poi, a ritenere assorbito il richiesto maggiore dettaglio circa la riconducibilità delle opere in questione al novero della lett. d) dell'art. 25 del Codice.

RILIEVO DI CUI AL PUNTO N. 1), LETT. B).

Codesto Ufficio chiede, in relazione agli interventi approvati all'art. 1 dell'ordinanza, chiarimenti circa:

- la novità o meno di alcuni dei lavori ivi indicati, con la relativa copertura finanziaria;
- lo stato di realizzazione degli interventi già avviati dal Commissario delegato;
- le attività amministrative poste in essere al fine di attuare il previsto subentro del Commissario straordinario in luogo di quello delegato;
- l'affido diretto a EVI s.p.a. degli interventi di cui ai nn. 3-6 dell'elenco allegato all'ordinanza.

In ordine al primo profilo, si precisa che i seguenti interventi dell'allegato 1 risultano già finanziati dal Commissario delegato ex OCDPC 948/22 con l'ordinanza n. 9/2023:

- intervento n. 1 (Rimozione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione e colata conseguente all'evento calamitoso del 26 novembre 2022 e trasporto dello stesso presso i



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

siti di stoccaggio provvisorio individuati sull'isola di Ischia. Importo pari a € 3.781.904,97);

- intervento n. 2 (Trasporto e smaltimento presso siti di recupero al di fuori dell'isola di Ischia dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione e colata rimosso a seguito degli eventi calamitosi del giorno 26 novembre 2022 e seguenti. Importo pari a € 5.885.482,24).

Del predetto allegato costituiscono, invece, nuovi interventi, pertanto finanziati da Commissario straordinario con l'ordinanza in oggetto, i seguenti:

- intervento n. 3 (Rimozione di sabbia, pietrisco e fanghi rinvenuti lungo l'asse longitudinale della condotta fognaria mista, in materiale ceramico DN500. Importo: € 219.600,00);
- intervento n. 4 (Interventi di pulizia e smaltimento fanghi sulla centrale ubicata sul corso Angelo Rizzoli angolo via Pannella mc30. Importo: € 36.600,00);
- intervento n. 5 (Interventi di pulizia e smaltimento fanghi sulla centrale denominata "piazza Salvatore Giardi" località Capitello. Importo: € 257.420,00);
- intervento n. 6 (Interventi di pulizia e smaltimento fanghi sulla centrale denominata Sombrero che capta i reflui misti provenienti dall'alveo limitrofo denominato "La Rita" . Importo: € 358.680,00);
- intervento n. 7 (Pulizia, dissabbiamento e ripristino del tratto terminale dell'alveo tombato "Pio Monte della Misericordia" lungo il tratto che parte da via Monte della Misericordia, attraversa la ex ss270 e sfocia sull'arenile in prossimità di piazza Anna de Felice (piazza Ancora). Importo: € 220.500,00);
- intervento n. 8 (Pulizia e dissabbiamento della centrale di sollevamento delle acque reflue denominata "Rittmann" nonché del pozzetto di confluenza posto immediatamente a monte della stessa, nei pressi di Piazza Marina. Importo: € 15.225,60);
- intervento n. 9 (Intervento di pulizia e rimozione materiale detritico sull'Alveo La Rita. Importo: € 900.000,00);
- intervento n. 10 (intervento di pulizia e rimozione materiale detritico sull'Alveo Il Monaco. Importo: € 800.000,00);
- intervento n. 11 (Intervento di pulizia e rimozione materiale detritico sull'Alveo Scialicco. Importo: € 140.000,00).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

In ordine al secondo profilo, si dà contezza, come richiesto, dell'attuale stato di realizzazione degli interventi che ne occupa, secondo quanto riportato nel seguente prospetto.

OGGETTO: Stato attuazione interventi

1. Rimozione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione e colata conseguente all'evento calamitoso del 26 novembre 2022 e trasporto dello stesso presso i siti di stoccaggio provvisorio individuati sull'isola di Ischia: **l'intervento è attualmente in corso e non risultano ancora presentate rendicontazioni finanziarie.**
2. Trasporto e smaltimento presso siti di recupero al di fuori dell'isola di Ischia dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione e colata rimosso a seguito degli eventi calamitosi del giorno 26 novembre 2022 e seguenti: **l'intervento è attualmente in corso e non risultano ancora presentate rendicontazioni finanziarie.**
3. Rimozione di sabbia, pietrisco e fanghi rinvenuti lungo l'asse longitudinale della condotta fognaria mista, in materiale ceramico DN500: **Intervento da avviare.**
4. Interventi di pulizia e smaltimento fanghi sulla centrale ubicata sul corso Angelo Rizzoli angolo via Pannella mc30: **Intervento da avviare.**
5. Interventi di pulizia e smaltimento fanghi sulla centrale denominata "piazza Salvatore Giardi" località Capitello: **Intervento da avviare.**
6. Interventi di pulizia e smaltimento fanghi sulla centrale denominata Sombrero che capta i reflui misti provenienti dall'alveo limitrofo denominato "La Rita": **Intervento da avviare**
7. Pulizia, dissabbiamento e ripristino del tratto terminale dell'alveo tombato "Pio Monte della Misericordia" lungo il tratto che parte da via Monte della Misericordia, attraversa la ex ss270 e sfocia sull'arenile in prossimità di piazza Anna de Felice (piazza Ancora): **l'intervento è attualmente in corso e non risultano ancora presentate rendicontazioni finanziarie.**
8. Pulizia e dissabbiamento della centrale di sollevamento delle acque reflue denominata "Rittmann" nonché del pozzetto di confluenza posto immediatamente a monte della stessa,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

nei pressi di Piazza Marina: **l'intervento è attualmente in corso e non risultano ancora presentate rendicontazioni finanziarie.**

9. Intervento di pulizia e rimozione materiale detritico sull'Alveo La Rita 900.000,00 €:
Intervento in corso. L'importo dei lavori eseguiti al momento è pari ad € 80.000 circa.
10. Intervento di pulizia e rimozione materiale detritico sull'Alveo Il Monaco: **Intervento in corso. L'importo dei lavori eseguiti al momento è pari ad € 250.000 circa.**
11. Intervento di pulizia e rimozione materiale detritico sull'Alveo Scialicco: **Intervento in corso. L'importo dei lavori eseguiti al momento è pari ad € 50.000 circa.**

Quanto alla terza richiesta, si richiama il testo dell'art. 1, comma 2, dell'ordinanza in oggetto, dove, all'ultimo periodo, si è precisato che tutti i rapporti giuridici in corso, nei quali il Commissario straordinario subentra, *“proseguono agli stessi patti e condizioni già in essere senza che debbano essere adottati ulteriori atti o provvedimenti”*. Tale ultima specificazione (*“senza che debbano essere adottati ulteriori atti o provvedimenti”*) è stata inserita al precipuo e specifico scopo di evitare aggravii burocratici inutili: si è ritenuto, pertanto, sufficiente, agli effetti dell'operatività del subentro, la trasmissione di una mera comunicazione del Commissario straordinario al Soggetto attuatore e/o al soggetto esecutore dell'intervento. Allo stato, peraltro, in attesa del riscontro favorevole della Corte all'ordinanza, non è stata adottata alcuna determinazione in tal senso.

Riguardo al quarto chiarimento richiesto, si precisa che l'indicazione di EVI S.p.A., società *in house*, completamente partecipata dai comuni dell'Isola di Ischia e dal comune di Procida, quale soggetto attuatore, oltre ad essere già stata contemplata nella OCDPC n. 948/2022, avviene in conformità di quanto già definito dal Commissario delegato con l'ordinanza n. 11 del 21 aprile 2023, con la quale la società è incaricata: a) degli interventi di dissabbiamento e pulizia, ripristino e implementazione degli impianti fognari già inseriti nell'allegato 1 all'ordinanza n. 9/2022; b) degli interventi di pulizia, dissabbiamento e ripristino del tratto terminale dell'alveo tombato “Pio Monte della Misericordia” e di pulizia e dissabbiamento della centrale denominata “Rittmann” ubicata alle spalle dell'attuale sede comunale – Interventi nn. 7 e 8 dell'Allegato 1; c)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

della ricognizione degli ulteriori interventi necessari sugli impianti fognari ancorché non individuati dai soggetti attuatori e necessari al ripristino della funzionalità degli stessi.

Con l'ordinanza sindacale n. 19 del 20 giugno 2023 il comune di Lacco Ameno ha disposto l'esecuzione di alcuni interventi di pulizia e dissabbiamento di impianti fognari incisi dagli eventi franosi del novembre 2022. A tali interventi di EVI S.p.A. è stata data copertura finanziaria con l'ordinanza in oggetto, confermando la società partecipata quale esecutore dei lavori e referente per tutte le attività di rendicontazione verso la struttura commissariale.

RILIEVO DI CUI AL PUNTO N. 2).

Nel rubricato rilievo si chiedono chiarimenti in ordine alla già disposta approvazione e quantificazione dei costi relativi all'intervento previsto all'art. 2 dell'ordinanza. Sul punto, giova precisare che, in consonanza con la pregressa prassi amministrativa riguardante il sisma Centro Italia, avallata in passato da codesta Corte in sede di controllo delle relative ordinanze commissariali, la quantificazione dei costi è stata definita sulla base di una valutazione preliminare effettuata sulla documentazione tecnico-contabile inviata dal comune di Casamicciola Terme con nota prot. n. 2448/CD/ISCHIA del 7 agosto 2023, con la quale:

- si trasmette il progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di una vasca di colmata da riempire con materiale sciolto da frana e per la realizzazione dell'alveo tombato denominato "Pio Monte della Misericordia", al fine di richiederne il finanziamento, e si propone il comune stesso come soggetto attuatore;
- si rimette il quadro economico dell'intervento, di importo complessivamente pari a 5.966.091,93 di euro, suddiviso in due componenti, l'una riguardante la *realizzazione di una vasca di colmata da riempire con materiale di risulta di importo pari a € 2.421.527,68* e l'altra riguardante la *realizzazione a mare dell'estensione dell'alveo tombato denominato "Pio Monte della Misericordia" con relativi adeguamenti urbanistici di importo pari a € 3.544.564,25.*

La suddetta documentazione, così come indicato nella nota istruttoria del dirigente della struttura commissariale prot. n. 2880/CS/ISCHIA del 7 agosto 2023 "*non presenta le*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

caratteristiche di un progetto di fattibilità tecnico economica così come previsto dal D.Lgs 36/2023” e, pertanto, l’ordinanza in oggetto richiede al soggetto attuatore di redigere, in tempi molto ridotti, entro il 30 settembre 2023, il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) di cui all’allegato I.7 del d.lgs. n. 36/2023. Tale modo di procedere, inoltre, è reso necessario e inevitabile in ragione dell’attuale (fisiologica e prevedibile) indisponibilità di progetti di fattibilità tecnico-economica o di ulteriori livelli di progettazione, che devono per l’appunto essere urgentemente acquisiti, donde l’impossibilità, allo stato, di fissare definitivamente un costo conclusivo dei conseguenti interventi.

RILIEVO DI CUI AL PUNTO N. 3).

Si chiedono, con riguardo all’art. 5 dell’ordinanza, ulteriori delucidazioni sulle ragioni di ammissione all’istituto dell’avvalimento di cui all’art. 104 del d.lgs. n. 36 del 2023. In proposito, si evidenzia la penuria di imprese qualificate sull’isola, circostanza ampiamente rappresentata dal dirigente di questa Struttura commissariale con nota prot. n. 2877 del 7.8.2023 (che si allega alla presente), e l’esigenza di non penalizzare il già fragile tessuto imprenditoriale locale.

Non sembrano, inoltre, sussistere divieti formali nelle norme di settore, mancando anche ragioni sostanziali (di tipo logico, sistematico o finalistico) ostative all’applicazione, insieme alla regola della qualificazione minima dell’impresa (estesa dalla norma speciale alla ricostruzione privata: cfr. *amplius*, parere ANAC prot. n. 68390 del 29.4.2016 che si allega), anche degli annessi e connessi istituti del raggruppamento temporaneo e dell’avvalimento. Aggiungasi, quale ulteriore notazione, che la previsione in questione non limita, ma amplia i diritti di libertà di iniziativa economica privata e introduce una facoltà e non un obbligo dei privati, sicché, anche sotto questo profilo, non sembra si possano ravvisare elementi di possibile illegittimità.

RILIEVO DI CUI AL PUNTO N. 4).

La Corte richiede <<(…) di fornire, apposito riscontro documentale delle risorse ad oggi presenti sulla contabilità speciale di cui all’articolo 19 del d.l. n. 109/2018, comprovandone l’adeguatezza a dare copertura agli interventi approvati con la presente ordinanza e al fondo di 3 milioni di euro per la demolizione e messa in sicurezza degli edifici di cui all’art. 4 della stessa



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

ordinanza di cui si chiede di motivare ulteriormente l'istituzione anche alla luce delle risorse già individuate al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 14 dell'ordinanza n. 24 del 21 luglio 2023 (...)>>>.

In ordine alla dimostrazione della sussistenza di un'adeguata copertura finanziaria, si riporta uno stralcio della recentissimo e corposo rapporto sulla ricostruzione post sisma e post frana, pubblicato, in occasione della celebrazione della ricorrenza annuale del sisma del 21 agosto 2017, anche sul sito istituzionale di questo Commissario (reperibile al seguente indirizzo url: https://sismaischia.it/wp-content/uploads/2023/08/Rapporto-ricostruzione-post-sisma-e-post-frana_31-agosto-2023-con-allegato.pdf), riguardante le disponibilità finanziarie residue accertate, alla data del 9 agosto 2023 e destinate alla ricostruzione pubblica e privata post sisma e post frana (cfr. par. I.3 del rapporto, pagg. 22-32).

TABELLA RIEPILOGATIVA della disponibilità finanziaria al 1 gennaio 2023

Disponibilità finanziaria anno 2023	49.150.000,00
Residuo annualità precedenti	101.974.939,31
TOTALE	151.124.939,31

Così suddivise

SOMME VINCOLATE	
1.000.000,00	Rimborso TARI
1.495.638,29	Spese struttura (compreso residuo anni precedenti)
1.800.000,00	Convenzione INVITALIA
4.950.000,00	Assistenza alla popolazione
20.000.000,00	Fanghi ex art. 5 sexies dl 186/2022
SOMME LIBERE	
121.879.301,02	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Per “somme libere” si fa riferimento alle disponibilità finanziarie non finalizzate per vincolo di legge o per provvedimenti del Commissario straordinario a specifici interventi ed utilizzabili per la ricostruzione pubblica e privata.

Durante l'anno 2023, sino all'approvazione dell'ordinanza speciale n. 5 compresa, rispetto al residuo di somme libere al 1 gennaio 2023 pari ad euro 121.879.301,02, con provvedimenti del Commissario straordinario sono state vincolate ulteriori somme che hanno ridotto, alla data del 9 agosto 2023 il residuo disponibile, per l'anno in corso, considerati anche gli interventi della ricostruzione privata già oggetto di finanziamento, ad euro 49.747.716,43.

Con riferimento agli anni successivi (2024-2027), sia la legge di bilancio per il 2023 (articolo 1 comma 737 della legge 197 del 2022) che il cosiddetto Decreto Ischia (articolo 5 ter del decreto-legge 186 del 2022) hanno stanziato ulteriori somme, rappresentate nella tabella sottostante.

Anno	L. 197/2022 art. 1 c. 737	DL 186/2022 art. 5-ter c. 6	TOTALI
2024	€ 30.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 40.000.000,00
2025	€ 50.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 60.000.000,00
2026	€ 80.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 90.000.000,00
2027	€ 20.000.000,00	€ -	€ 20.000.000,00
	€ 180.000.000,00	€ 30.000.000,00	€ 210.000.000,00

Rispetto a tali somme, con le ordinanze speciali nn. 1, 2 e 3 del 2023 sono state già vincolate parte delle risorse, sulla base della programmazione presunta relativa alla realizzazione degli interventi previsti nei medesimi provvedimenti.

In particolare, rispetto alle singole annualità, gli importi vincolati a specifici interventi sono i seguenti:

- per il 2024 euro 45.658.612,96;
- per il 2023 euro 39.977.423,64.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Si precisa che l'importo di euro 45.658.612,96 vincolato per l'anno 2024 supera lo stanziamento previsto per il medesimo anno per euro 5.658.612,96, importo che, pertanto, erode la disponibilità finanziaria per l'anno 2023 che deve essere ridotta per la medesima cifra da accantonare per le esigenze dell'anno successivo. La disponibilità finanziaria per l'anno 2023, alla data del 9 agosto, deve pertanto considerarsi pari ad euro 44.089.103,47, mentre la disponibilità finanziaria residua complessiva, anche considerando gli anni successivi, può essere riassunta nella seguente tabella

Anno	L. 197/2022 art. 1 c. 737	DL 186/2022 art. 5-ter c. 6	Somme vincolate	TOTALE Residuo finanziario Somme libere
2023			* 5.658.612,96	€ 44.089.103,47
2024	€ 30.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 45.658.612,96	€ zero *
2025	€ 50.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 39.977.423,64 -	€ 20.022.576,36
2026	€ 80.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 80.000.000,00
2027	€ 20.000.000,00	€ -	€ -	€ 20.000.000,00
	€ 180.000.000,00	€ 30.000.000,00	€ 65.636.036,60	€ 194.111.679,83,

Per le altre somme vincolate per legge, il residuo disponibile, al netto dell'utilizzo di cassa ovvero vincolato è rappresentato dalla seguente tabella:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

		utilizzo	residuo
1.000.000,00	rimborso tari comuni		1.000.000,00
1.495.638,29	spese di struttura+residuo 2022	642.429,82	853.429,82
1.800.000,00	invitalia	1.800.000,00	-
4.950.000,00	assistenza popolazione	3.153.039,19	1.796.960,81
20.000.000,00	fanghi dl 186 art. 5 sexies	15.036.940,49	4.963.059,51

Nel merito delle motivazioni che hanno condotto alla costituzione del fondo di 3 milioni di euro per le demolizioni, si precisa che l'articolo è finalizzato proprio a garantire il controllo della spesa che, implicitamente, costituisce il fondamento del quesito della stessa Corte. Infatti, proprio per programmare l'utilizzo delle fonti finanziarie a disposizione del Commissario straordinario, è opportuno "impegnare", mediante un vincolo di destinazione parte delle somme rientranti nella contabilità speciale di cui all'articolo 19 del decreto legge n.109 del 2018; l'art. 20 dell'ordinanza n. 24/202, infatti, non quantifica gli oneri per l'attuazione del provvedimento, ma cita esclusivamente la sola fonte normativa con la quale si provvede alla copertura finanziaria.

L'azione sostitutiva prevista dall'art. 14 della stessa ordinanza n. 24, posta a carico del Commissario, per la demolizione degli immobili in presenza dell'inerzia del soggetto legittimato, necessita, pertanto, della creazione di un apposito fondo a garanzia del principio di programmazione delle risorse finanziarie e del monitoraggio del controllo della spesa.

In conclusione, alla luce dei forniti riscontri, confidando nell'ammissione al visto del provvedimento, si rimane comunque a disposizione per ogni ulteriore richiesta istruttoria.

Cordialità.

Il Commissario Straordinario
On.le Avv. Giovanni Legnini